
ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO

“Notifica per pubblici proclami ai sensi e per gli effetti degli artt. 14, 15 e 16 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642 di sposta dalla Sezione III bis del T.A.R del Lazio con ordinanza n. 99/08 del 16 gennaio 2008. Si rende noto che è pendente dinanzi al T.A.R. del Lazio - Roma - Sez. III Bis - ricorso giurisdizionale recante R.G. n. 10967/05 promosso da D'ARIA SIMONE e ROBERTI ANTONIO rappresentati e difesi dall'Avv. Marco Tortorella, ed elett.te domiciliati nel suo studio, in Roma, via Giovanni Antonelli 4, nei confronti di tutte le università italiane elencate ed indicate nella tabella allegata al D.M. 18 maggio 2005 del Ministero dell'Università e della ricerca di “Determinazione posti disponibili per le immatricolazioni al corso di laurea specialistica in Odontoiatria e Protesi Dentaria”, nonché nei confronti di altri in qualità di eventuali controinteressati. Il ricorso è stato promosso per l'annullamento: A) del provvedimento di non ammissione degli istanti al Corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, della facoltà di medicina e chirurgia, presso le Università degli studi indicate in epigrafe, per l'a.a. 2005/2006, previa declaratoria del diritto dei ricorrenti ad iscriversi ai suddetti corsi; B) dei decreti-bandi, emanati dai Rettori delle Università degli studi indicate in epigrafe, con il quale è stato istituito il numero programmato, per l'anno accademico 2005/2006, nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in essi richiamati e/o menzionati ovvero delle pregresse relative delibere, non conosciute, adottate dagli organi accademici competenti; C) del D.M. 18 maggio 2005 del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati ed, in particolare: a) il parere espresso in merito alla predetta offerta potenziale formativa dal Comitato nazionale per la valutazione

del sistema universitario in data 17 maggio 2005; b) la nota, in data 17 marzo 2005, con la quale il Ministero della Salute, in occasione della annuale programmazione degli accessi ai corsi di laurea del settore sanitario, ha richiamato la necessità di contenere il numero delle immatricolazioni anche per il corso di laurea specialistica in odontoiatria e protesi dentaria; c) la nota, in data 3 maggio 2005, con la quale il citato Dicastero ha trasmesso copia di una scheda inviata dal predetto Coordinamento regionale relativa al presunto fabbisogno formativo per la professione di Odontoiatra per l'anno accademico 2005-2006, così come comunicato dalle Regioni; D) del D.M. 20 aprile 2004 del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché, ove occorra, dei relativi allegati e di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati; E) del D.M. del 4 ottobre 20025 del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati; F) del D.M. 21 luglio 1997, n. 245 (in Gazz. Uff., 29 luglio, n. 175), nonché, ove occorra, di tutti i provvedimenti in esso richiamati e/o menzionati; G) di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, anche non conosciuti. *I ricorrenti, avendo partecipato, in data 20 luglio 2005, alla prova selettiva indetta con i rispettivi bandi dalle Università degli studi elencate dal Ministero, per l'ammissione al corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, venuti a conoscenza della avvenuta loro mancata ammissione, tramite la graduatoria pubblicata sul sito del ministero <http://odontoiatria.miur.it> hanno impugnato i provvedimenti sopra elencati per i seguenti motivi in DIRITTO: **Violazione e falsa applicazione di legge (artt. 3, 33, 34 e 97 Cost.) Violazione e falsa applicazione della Legge n. 264 del 2 agosto 1999 (in G.U. n. 183 del 6/8/99) - Violazione e Falsa applicazione Direttive n. 75/362/CEE, 75/363/CEE, 82/76/CEE e***

93/16/CEE – Violazione e falsa applicazione Legge 241/90 e successive modificazioni - Violazione e falsa applicazione art. 1 L. 910/1969 - Violazione e falsa applicazione dell'art. 3, primo comma, del Decreto ministeriale 21 luglio 1997, n. 245 (in Gazz. Uff., 29 luglio, n. 175) - Violazione e falsa applicazione L. 9 maggio 1989 n.168 (autonomia universitaria) - Mancanza della normativa di riferimento e degli atti presupposti - Eccesso di potere - illogicità - sviamento – Violazione del giusto procedimento. -Sviamento (per carente od insufficiente motivazione) – Violazione del giusto procedimento per carenza di adeguata attività istruttoria – Violazione del principio di pubblicità e trasparenza. I In quanto la graduatoria unica nazionale appare in contrasto con la Legge. n. 264/1999, avendo estromesso gli atenei dalla selezione, e con l'obbligo di preiscrizione. **II** In quanto, le determinazioni ministeriali sono andate al di là della delega prevista dall'art. 4 della Legge 264/99, oppure quest'ultima norma si pone in aperto contrasto con i principi costituzionali. **III** In quanto il sistema ha sottratto allo studente la scelta dell'ateneo. **IV** Per le modifiche successivamente introdotte e per il sistema degli scorrimenti successivi. **V** Per la mancata pubblicazione dei bandi nei termini previsti e per la mancanza di trasparenza negli scorrimenti della graduatoria. **VI** In Relazione alla anticipazione della data di svolgimento delle prove. **VII** In relazione alla risudione in base al criterio del fabbisogno produttivo. **VIII** Per la mancata copertura di tutti i posti disponibili. **IX** In relazione alla determinazione delle capacità ricettive. I ricorrenti per i motivi che precedono hanno richiesto, che, previa dichiarazione di non manifesta infondatezza dell'eccezione d'illegittimità costituzionale e l'eventuale invio alla Corte di

Giustizia Europea della questione relativa all'esatta interpretazione delle norme comunitarie richiamate, vengano dichiarati illegittimi gli atti impugnati e che, per l'effetto, vengano annullati, ammettendo tutti i ricorrenti al corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria presso l'ateneo che verrà da essi scelto, ovvero presso quello indicato come prima scelta all'atto della partecipazione alla prova selettiva o, in alternativa, presso gli altri atenei via via indicati, ovvero in quelli ove il singolo ricorrente ha svolto la prova; **in via subordinata**, che venga annullata la graduatoria e l'intera procedura selettiva; **in via di ulteriore subordine**, che venga dichiarata illegittima ed errata l'indicazione del numero dei posti disponibili e, per lo effetto, che venga disposto l'adeguamento degli stessi alle effettive capacità ricettive dei singoli atenei, con conseguente scorrimento ulteriore della graduatoria; **in via ancora subordinata**, che venga dichiarata l'illegittimità della mancata copertura di tutti i posti disponibili originariamente indicati dai singoli atenei e dal Ministero, disponendo, per lo effetto, l'opportuno scorrimento della graduatoria. Il tutto con vittoria di spese. Avv. Marco Tortorella"

